

<b>Mittente</b>	Arciprete della Rocca dei Casali	<b>Destinatario</b>	Franco Nicolò
<b>Data</b>	8/4/1549	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Sarno
<b>Incipit</b>	Vorrei, gentilissimo spirto, con tanta facilità saper contarvi la confusione de' piaceri et dispiaceri miei		
<b>Contenuto</b>	L'Arciprete della Rocca dei Casali (nel napoletano) scrive a Nicolò Franco, mostrandogli solidarietà e dichiarandosi dispiaciuto per la condanna, la sentenza a lui inflitta per "l'haver detto male de' preti". Dice che a volte, con la meraviglia dei presenti, si trova a invocare Franco con il nome assunto nell'Accademia degli Argonauti, quello di Cloanto, lamentandosi del suo trasferimento a Sarno. Gli offre i suoi servigi e gli assicura che il Conte [Giovanni Giuseppe Cantelmo, Conte di Popoli] vorrà di sicuro passare da Sarno a visitare la Contessa .		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 311r-312r		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		